

## RINGRAZIAMENTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

Carissimi fratelli e sorelle, con gioia e profonda riconoscenza abbiamo celebrato insieme, in questa Eucaristia, le meraviglie che il Dio fedele ha realizzato nella nostra vita, nella vita delle nostre congregazioni, in tutta la Famiglia Paolina.

Sono sicura che in questo momento sgorga dal nostro cuore una sola parola, semplice ma significativa: GRAZIE!

Desidero farmi voce di tutti voi per dire GRAZIE – LODE – ONORE – GLORIA E BENEDIZIONE alla Santissima Trinità che ci ha fatti partecipi della sua vita nello Spirito, ci ha resi figli del Padre, discepoli e apostoli del Cristo Maestro e Pastore Via, Verità e Vita.

GRAZIE perché il Signore ha voluto servirsi di noi, perché attraverso la nostra ignoranza, debolezza, incapacità, insufficienza potesse manifestarsi l'opera di Gesù Cristo, che è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

GRAZIE per il dono del beato Giacomo Alberione alla Chiesa e a tutti noi, coinvolti per la forza dello Spirito nel carisma paolino, tesoro che continuerà a svilupparsi perché il Cristo Maestro e Pastore possa essere accolto e amato da tutti come l'unico Maestro e Salvatore.

GRAZIE a tutti i nostri superiori, ai fratelli e alle sorelle che, lungo gli anni della nostra consacrazione, ci hanno sostenuto, incoraggiato, fortificato la nostra vocazione con la loro testimonianza di vita, donato la loro presenza e collaborazione per comunicare l'amore di Dio nel vasto e impegnativo mondo della comunicazione.

GRAZIE per il cammino di preparazione alla celebrazione del Centenario della Famiglia Paolina compiuto insieme, segno e testimonianza, nella Chiesa e nel mondo, di unità e comunione, nella valorizzazione dei diversi doni messi tutti a servizio dell'unica missione: *vivere e comunicare Gesù Cristo al mondo*.

E, infine, GRAZIE A TE, SIGNORE, per il rinnovato appello a vivere di fede per ravvivare lo zelo apostolico e quello spirito missionario che ci rende sensibili alle necessità di tutti i popoli e ci dona la forza di continuare a spendere le nostre forze e i nostri doni, accogliendo anche i nostri limiti, per edificare il tuo Regno di verità, giustizia, amore.

Tu sai, Signore, che senza di te non possiamo essere quei Paolini e quelle Paoline che tu desideri, con il cuore modellato su quello di Paolo, Alberione, Tecla e Scolastica. Per questo ti supplichiamo: continua a formare in ognuno di noi te stesso, a donarci il tuo Spirito perché ci aiuti a vivere in pienezza la vocazione ricevuta, ci faccia comprendere le necessità pastorali della Chiesa e della società di oggi, ci renda capaci di discernimento, di audacia, di profezia.